



S.N.A.M.I.
Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani
Segreteria Regionale della Campania

Il Presidente Regionale

PROT. n. 20/561 del 15 marzo 2020

Al Signor Presidente della Regione Campania
Vincenzo de Luca

e p.c. Alla Dott.ssa Giuseppina Tommasielli
Componente della Task Force Regionale
per i Medici di Medicina Generale

Ai Prefetti delle Province di
Napoli
Salerno
Caserta
Avellino
Benevento

Oggetto: Emergenza coronavirus. Richieste dello SNAMI Campania.

Illustrissimo Sig. Presidente,

La presente per informarLa di gravi accadimenti in netto contrasto con il DPCM dell'8 marzo 2020, che mettono a repentaglio la salute dei Medici di Medicina Generale, che si stanno prodigando per combattere il contagio e la diffusione della nota e temibile varietà di Coronavirus che ci affligge, e della popolazione che affluisce ai loro studi, e per formularLe alcune richieste di interesse e di opportuno intervento.

Le idonee mascherine che questo sindacato aveva reperito sul mercato per fornirle, in sostituzione dell'adempimento Parte Pubblica ai tanti Medici che ne hanno fatto richiesta, risultano non consegnabili per intervento del Governo che risulta aver bloccato tutte le importazioni;

I medici di Continuità Assistenziale e di Assistenza primaria (Medici di Famiglia) sono stati lasciati ancora allo sbaraglio, senza dispositivi di protezione individuale adeguati (mascherine omologate, camici monouso, occhiali, guanti) prescritti;

via Pasteur 32 - 81100 CASERTA

e. mail: campania@snami.org – tel. 0823 436049 – 328 3563439

Sito Internet : <http://snamicampania.blogspot.it/>



Quindi, noi Medici in prima linea sul territorio, ci troviamo non solo senza i dispositivi di protezione individuale prescritti da Governo e Regione che non li distribuisce, ma anche nell'impossibilità di acquistarli a nostre spese anche dopo averli reperiti autonomamente;

Le indicazioni fornite ai Medici per proteggersi dal contagio, prevedono che il personale sanitario in contatto con un paziente con sintomi respiratori e con caso sospetto, probabile o confermato di COVID-19 debba indossare DPI adeguati (mascherina chirurgica, camice monouso idrorepellente, guanti, occhiali /occhiali a maschera /occhiali di protezione /occhiale a mascherina / visiera) , dotazioni che non abbiamo e non ci sono state fornite.

Inoltre, le indicazioni prevedono che i pazienti con sintomi respiratori nelle sale d'attesa debbano indossare una mascherina chirurgica se tollerata e che vada isolato immediatamente il paziente in area dedicata o comunque separata dagli altri; se tale soluzione non è adattabile assicurare la distanza di almeno 1 metro dagli altri pazienti. Le mascherine chirurgiche, di cui siamo stati dotati in numero risibile, sono difficilmente reperibili sia dal personale sanitario che dal cittadino comune e molti ambulatori non sono dotati di aree dedicate o in cui sia possibile separarli dagli altri pazienti.

A questo Sindacato appare evidente che gli accadimenti sopra descritti non solo non contrastano il contagio da coronavirus ma anzi lo rendono più probabile: noi MMG potremmo essere inconsapevoli vettori, oltre a rischiare di ammalarci.

La invito, quindi, a promuovere tutti i provvedimenti idonei al fine di attuare le superiori disposizioni governative facendo tutto quanto in Suo potere per uniformare le prescrizioni dello Stato anche alla Campania, affinché la lotta al contagio non si riduca solo ad un proclama mediatico ma si realizzi attraverso una serie di azioni opportune, ragionevoli ed efficaci a tutela della salute pubblica.

Con osservanza, Le porgo distinti saluti

Dott. Giorgio Massara